



Numero 01 maggio 2025

# San Cesario

notizie

OTTANTA ANNI LIBERI

**Inaugurato il nuovo  
itinerario per  
riscoprire il Panaro**

a pagina 4

SICUREZZA

**Firmato l'accordo  
tra Polizie Locali**

a pagina 7

SOLIDARIETÀ IN RETE

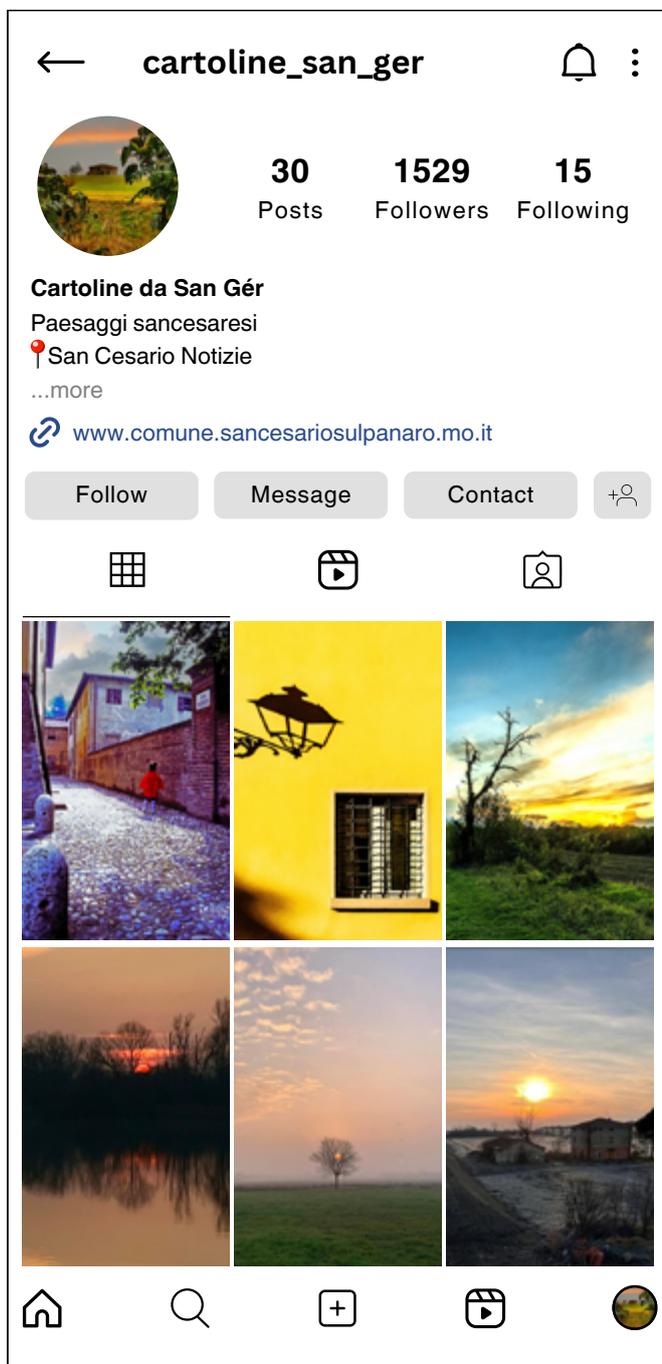
**Il bilancio del 2024  
dall'assemblea dei soci**

a pagina 8

KINÒ CAMPUS

**I prossimi appuntamenti  
culturali**

a pagina 10



## Cartoline da

*San Gér*

Seconda uscita della rubrica a pagina due di San Cesario Notizie. “Cartoline da San Gér” non è una nuova pagina Instagram ma una modalità per rendere eterne alcuni scorci del nostro territorio.

Se volete partecipare al progetto vi invitiamo a pubblicare i vostri scatti per raccontare il nostro paese e il suo paesaggio sui social con il tag **#cartolinedasanger** e taggando il profilo IG del Comune di San Cesario sul Panaro (**@comunedisancesariosulpanaro**).

Le foto di questa raccolta sono di:  
 1,2,3: @prandinigiorgio  
 4,5,6: @magnonimiria55



**San Cesario**  
notizie

Numero 1 | Anno 2025 | Maggio  
**Autorizzazione Tribunale di Modena**  
 n. 645 del 21/03/1980

**Editore:** Comune di San Cesario sul Panaro  
**Direttore responsabile:** Giacomo Prencipe  
**Consulenza editoriale/grafica:**  
 Be Open di Open Group Coop. Soc.  
**Impaginazione/grafica:** Davide Vaccari

**Stampa:** Coptip Industrie Grafiche  
 Società Cooperativa,  
 via Gran Bretagna 50, 41122 Modena

**Finito di stampare nel mese di:**  
 maggio 2025  
*I contributi firmati esprimono esclusivamente  
 le opinioni dei singoli autori e non della proprietà  
 e della direzione del giornale.*

**In copertina:**  
*Monumento ai Martiri del Panaro*

**be open**  
ideali per comunicare

# Territorio e commercio: i progetti strategici per San Cesario

Valorizzazione del patrimonio storico, sviluppo urbano e sicurezza:  
le azioni dell'Amministrazione per una comunità in evoluzione

di **Francesco Zuffi**, Sindaco di San Cesario sul Panaro

Con questo 2025 vede la luce un progetto a cui la nostra Amministrazione tiene molto. Si tratta di "Panaro. Sentiero del Tempo", un cammino storico in tre tappe inserito all'interno dell'area fluviale recuperata in zona Barca. Oltre a passeggiare lungo il fiume, sarà possibile leggere e ascoltare la storia di questi luoghi e di come il Panaro ha svolto nel tempo un ruolo chiave per la comunità di San Cesario. Abbiamo voluto fortemente questo progetto, anche per la novità che rappresenta sul nostro territorio: non solo il recupero naturalistico, certamente importante, ma anche la volontà di raccontare chi siamo, la nostra storia e di promuovere il nostro territorio anche al di fuori dei nostri confini. Nelle pagine seguenti, oltre ai dettagli dell'intervento, trovate i riferimenti per accedere agli approfondimenti storici. Una prima sperimentazione, dunque, che intendiamo estendere anche in altre parti del territorio e nel centro storico. A pro-

posito di centro storico, dedichiamo un approfondimento anche al piano di valorizzazione del centro storico che è uno dei punti fondamentali del nostro programma. Abbiamo iniziato dal commercio, e dal progetto di Hub Urbano: nell'articolo dedicato proviamo a spiegare cos'è un hub urbano e perché sarà importante per dare valore al centro storico, al commercio locale, e - ricollegandoci al progetto del Sentiero del Tempo - anche in ottica di promozione del territorio. Chiudiamo infine il nostro racconto con la sicurezza urbana e con gli investimenti sulle dotazioni tecnologiche indispensabili per il presidio del territorio, come i nuovi Targa System. Un primo numero del 2025 quindi molto ricco, che racconta interventi importanti per San Cesario: non solo investimenti sul territorio, ma anche progetti, come quello per il centro storico, che saranno centrali negli anni a venire, per continuare la trasformazione e la crescita della nostra comunità. Buona lettura.



**Francesco Zuffi**  
Sindaco di San Cesario sul Panaro

## Iscriviti al canale WhatsApp del Comune!

Inquadra il QRcode  
con lo smartphone o  
cerca il canale  
"Comune di San  
Cesario sul Panaro"  
su WhatsApp





# Panaro. Sentiero del Tempo, il cammino storico-turistico lungo il fiume Panaro

Un itinerario da vivere e ascoltare anche con un podcast dedicato

di: **Redazione**

**P**anaro. Sentiero del Tempo: è questo il nome del nuovo cammino storico e turistico realizzato lungo il fiume Panaro. Un percorso di tre tappe, ognuna dedicata ad approfondire la storia del rapporto fra la comunità di San Cesario e il fiume Panaro nel corso del tempo. Le tappe del percorso sono state ideate e progettate dallo studio di architettura Ciclostile di Bologna: ognuna di esse è caratterizzata da alcune sedute, realizzate con materiale che richiamano l'ambiente fluviale, e un totem informativo con le informazioni essenziali sul tema trattato. In ognuno dei totem è inoltre possibile accedere a contenuti aggiuntivi tramite smartphone, utilizzando i QR code presenti che rimandano al sito comunale dove si trovano approfondimenti e nuovi contenuti. Inoltre, sempre tramite QR code, è possibile ascoltare il podcast audio, magari mentre si passeggia nel verde. Il nuovo percorso è accessibile da due punti di Via Pioppe (uno in corrispondenza dell'incrocio con Via Amendola e uno in località Canova), appositamente segnalati con illustrazioni informative del nuovo percorso. Questo progetto è stato inaugurato ufficialmente sabato 26 aprile durante le celebrazioni per l'ottantesimo anniversario della Festa della Liberazione. Una data scelta appositamente, perché una tappa fondamentale del cammino riguarda proprio l'eccidio nazifascista del 17 dicembre 1944 quando furono trucidati sul greto del Panaro dieci Martiri, fra cui la Medaglia d'Oro al valore militare Gabriella Degli Esposti. Oltre alle orazioni civili, la cerimonia ha visto anche la lettura di un messaggio scritto per l'occasione da Savina Reverberi, figlia di Gabriella Degli Esposti, da anni impegnata nel tramandare il ricordo della madre partigiana e degli altri Martiri dell'Eccidio di Canova.

La realizzazione del nuovo percorso è stata quindi l'occasione per rinnovare completamente il cippo dedicato a commemorare i Martiri del Panaro. Il cippo, eretto nel 2006 nel luogo dove si è consumata la strage, è stato ristrutturato e ampliato, per dare nuovo lustro a questo importante Luogo della Memoria del nostro territorio. Il nuovo percorso "Panaro. Sentiero del Tempo" è stato fortemente voluto dall'Amministrazione Comunale per valorizzare il rapporto fra la comunità e il fiume nel corso degli

anni, e per incentivare la fruizione e la conoscenza del territorio di San Cesario anche per visitatori da fuori Comune. In modo particolare, si è voluto abbinare il valore naturalistico del Panaro a nuovi contenuti storici e culturali, per un'esperienza più completa e ricca. Come l'area naturalistica dei laghi di Sant'Anna, anche questo nuovo percorso è un modo per rinnovare il nostro rapporto con il fiume Panaro, in modo sostenibile e rispettoso del valore ambientale di questa parte del nostro territorio.



**Foto sopra:** il nuovo monumento e l'area circostante recentemente restaurati

**Foto sotto:** uno dei pannelli del percorso storico-turistico



Comune di San Cesario sul Panaro

# Panaro

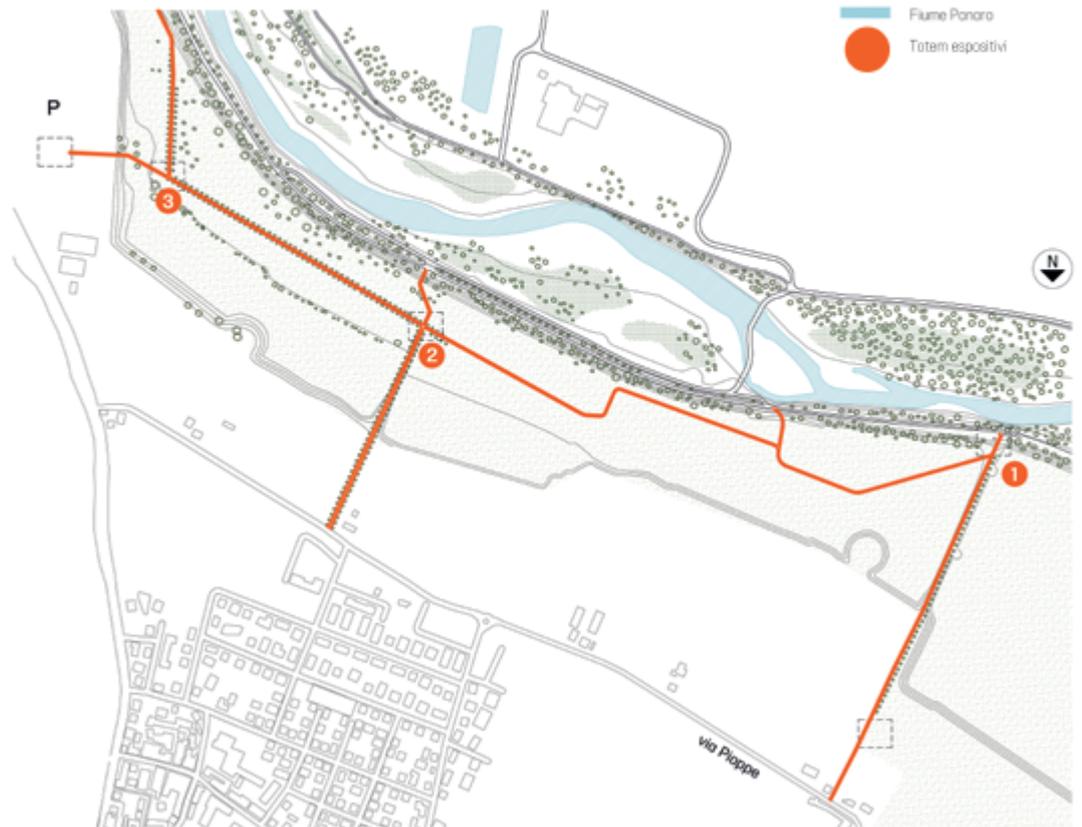
## sentiero del tempo



Panaro è una presenza viva per le comunità che popolano i dintorni. La relazione non è lineare, perché l'acqua spesso dà e a volte toglie. Le donne e gli uomini conoscono il fiume, sanno leggere i cambiamenti delle stagioni e interpretare i pericoli delle piene. Il Novecento porta con sé il progresso e il nazionalismo, mobilitando anche Panaro e il suo ambiente. Sulle spiagge di ciottoli i figli delle città si allenano per diventare una nazione guerriera. Quel delirio di onnipotenza apre la strada alla Seconda guerra mondiale: i bombardieri seguono il fiume per colpire i ponti e le postazioni delle forze armate tedesche. Eppure, Panaro è uno spazio vitale per la Resistenza, perché nasconde i passi di chi si batte per un mondo più giusto. Nel 1945 la Liberazione arriva insieme alla primavera. All'inizio è dura, ma negli anni Cinquanta lo sviluppo economico cambia le vite di molti. Comincia la grande trasformazione: il progresso genera benessere, ma anche sconvolgimenti e inquinamento. Per decenni la comunità e Panaro perdono confidenza e quasi si separano. Oggi, camminare lungo il **sentiero del tempo** significa generare un nuovo rapporto col fiume e con i suoi spazi.

### LEGENDA

-  Panaro: sentiero del tempo
-  Fiume Panaro
-  Totem espositivi



**PER CONOSCERE e APPROFONDIRE**  
Inquadra con lo smartphone  
e scarica i contenuti



**ASCOLTA  
IL FIUME**

**SCOPRI  
LA SUA  
STORIA**



Inquadra con lo smartphone  
e scarica l'audioguida

1

#### I MARTIRI DEL PANARO

Il 17 dicembre 1944 una scarica di colpi lacera la riva destra del Panaro. Nell'ultimo inverno di guerra i tedeschi uccidono dieci persone, arrestate con la collaborazione dei fascisti e torturate nell'ammasso canapa di Castellfranco. È un duro colpo per la Resistenza, ma la lotta prosegue fino alla Liberazione.

2

#### PANARO NOSTRO: LA COMUNITÀ E IL FIUME

Per secoli, la comunità di San Cesario costruisce un rapporto stretto e fecondo col fiume. Le acque irrigano i campi e accolgono i panni delle lavandaie, offrono ristoro d'estate e legna per l'inverno. Quando il progresso trasforma il paese, la relazione rischia di interrompersi: come recuperarla?

3

#### SBARCARRE IL LUNARIO INSIEME AL FIUME

Panaro è una risorsa per chi coltiva i campi e per chi cerca materiali da costruzione. Quando la tecnologia accelera il passo del lavoro, la logica del profitto apre la strada allo sfruttamento. Gli scavi e gli scarichi cambiano il volto del fiume, rischiando di compromettere l'ambiente: come salvarlo?

# Centro storico e frazioni al centro del rilancio: ecco il progetto degli Hub

Commercio, servizi e comunità al centro di un percorso di sviluppo partecipato

di: **Redazione**

**I**l Comune di San Cesario sul Panaro ha avviato un'importante iniziativa finalizzata alla riqualificazione e sviluppo del centro storico e al sostegno del commercio locale. Il 12 marzo scorso è stato presentato lo studio di fattibilità per la creazione dell'Hub del commercio e dei servizi, come previsto dalla nuova legge regionale 12/2023, incontrando l'interesse di commercianti e cittadini. Il progetto nasce quindi dalla volontà di potenziare l'attrattività del centro urbano, con diversi strumenti e azioni in grado di rispondere alle esigenze di cittadini, imprese e turisti.

Grazie all'accordo di partenariato con associazioni di categoria, imprese locali e altri enti del territorio, gli hub saranno progettati per diventare centri di riferimento per l'economia locale. L'obiettivo principale è quello di incentivare la crescita delle attività commerciali, supportare l'imprenditorialità locale e migliorare l'accessibilità ai servizi essenziali. Oltre al centro di San Cesario, lo studio si sofferma sulla frazione di Sant'Anna come Hub di prossimità, indicando

una serie di azioni per il rafforzamento dei servizi in questa frazione. "La valorizzazione del centro storico – spiega il Sindaco di San Cesario Francesco Zuffi – è uno dei punti centrali del nostro programma, soprattutto dopo il completamento della circonvallazione.

Siamo partiti quindi dall'opportunità regionale degli hub urbani, per avere uno strumento in più che ci aiuti a promuovere opportunità per il centro storico e per la frazione di Sant'Anna, con azioni efficaci che coinvolgono anche il tessuto commerciale locale". Un progetto condiviso con il territorio. L'amministrazione comunale sta lavorando in sinergia con le realtà locali per garantire un progetto efficace che trovi il consenso del territorio.

Si prevede il coinvolgimento diretto degli operatori economici e delle associazioni con un accordo di partenariato a cui i soggetti interessati possono aderire formalmente e partecipare alla gestione delle future azioni dell'Hub. "È una grande possibilità quella che ci concede la Regione Emilia Romagna -commenta

l'assessore al commercio Rita Rosi - e stiamo lavorando insieme alle associazioni di categoria e alle imprese del territorio per costruire un'intesa che vada a beneficio non solo dei commercianti, ma di tutta la comunità, per valorizzare il centro di San Cesario e il centro di Sant'Anna e renderli ancora più vivi e attrattivi".



## “Patto per la Casa”: nuove opportunità per affitti agevolati nell’Unione del Sorbara

L'Unione dei Comuni del Sorbara ha avviato il “Patto per la Casa”, un progetto pensato per favorire l'affitto a canone calmierato, offrendo garanzie sia ai proprietari che agli inquilini. L'iniziativa mira a contrastare l'emergenza abitativa e a rimettere in circolo immobili sfitti, promuovendo un accesso più equo alla casa. Sostegni per i proprietari, vantaggi per gli inquilini. I proprietari che aderiscono al programma possono stipulare contratti agevolati (3+2 anni) e accedere a un fondo per spese amministrative, manutenzione e garanzia in caso di morosità. Gli inquilini, invece, devono essere residenti nei comuni

dell'Unione, avere un ISEE tra 9.360 e 35.000 euro, e non possedere immobili in provincia. In cambio, accedono a case senza deposito cauzionale e con canoni eventualmente ridotti in base al reddito. Per maggiori dettagli, è possibile contattare:

- **Proprietari:** 059.891868
  - **Cittadini interessati:** 059.959205 / 059 959353
  - **Email:** [pattoperlacasa@unionedelsorbara.mo.it](mailto:pattoperlacasa@unionedelsorbara.mo.it)
- Documentazione e approfondimenti sono disponibili sul sito ufficiale dell'Unione del Sorbara, alla pagina: [unionedelsorbara.mo.it](http://unionedelsorbara.mo.it).

# Strade più sicure grazie alla collaborazione tra Polizie Locali

Sottoscritto l'accordo tra i Comuni di San Cesario, Castelfranco Emilia, Crevalcore e Unione del Sorbara per realizzare un'azione sinergica di prevenzione in materia di sicurezza stradale

di: **Redazione**

I Comuni di San Cesario sul Panaro (Mo), Castelfranco Emilia (Mo), Unione dei Comuni del Sorbara (per i Comuni di Bastiglia, Bomporto, Nonantola e Ravarino) e Crevalcore (BO) hanno sottoscritto un accordo di collaborazione tra i rispettivi corpi di Polizia Locale che prende il nome di "Sinergie Locali". Si tratta di un progetto sperimentale, che coinvolge le province di Modena e di Bologna, realtà geograficamente vicine ed interessate da fenomeni comuni, con tessuti sociali simili e dalla presenza di grandi arterie stradali che le attraversano. L'obiettivo è quello di realizzare un'azione sinergica di prevenzione in materia di sicurezza stradale attraverso la collaborazione tra Polizie Locali che viene attuata mediante lo svolgimento coordinato e simultaneo di alcuni servizi di controllo stradale. Durante i controlli, il personale a disposizione verrà gestito in modo coordinato e le risorse strumentali in dotazione ai rispettivi

territori di appartenenza verranno messe a disposizione delle Polizie Locali coinvolte in base alle necessità. Sarà così possibile attuare azioni più incisive sui controlli di livello etilico dei guidatori, sull'uso di droghe alla guida ma anche sull'utilizzo del cellulare e sulla regolarità di assicurazioni e revisione dei veicoli. L'intesa si propone di promuovere un nuovo modello di "Polizia di comunità" consentendo una presenza più capillare sui territori. Ciascun comune manterrà la competenza dei proventi delle sanzioni elevate

nel proprio territorio come anche il trattamento relativo al proprio personale. Il progetto è risultato vincitore anche del bando regionale 2024 di finanziamento per progetti di innovazione delle Polizie Locali; la Regione, infatti, ha stanziato fondi specifici per il miglioramento della qualità dei servizi erogati alla cittadinanza in tema di prevenzione sulla sicurezza stradale. Le risorse ottenute consentono ai comandi coinvolti di investire in strumentazione specifica e in formazione specialistica per gli operatori coinvolti.



**Foto:** il momento della firma dell'accordo

## Sicurezza urbana: 3 nuovi "occhi" sul territorio

Installate tre nuove telecamere con tecnologia Targa System

Dal marzo scorso è attivo un nuovo sistema di monitoraggio e controllo collegato alla videosorveglianza cittadina che consente di potenziare la gestione della sicurezza del territorio e rafforzare la sinergia tra le forze dell'ordine. In particolare, è stato potenziato il sistema di video sorveglianza comunale mediante l'installazione di tre telecamere con tecnologia Targa System, vale a dire un sistema in grado di leggere le targhe dei veicoli in transito che sono state collocate in punti strategici del territorio, ovvero: Corso Libertà, Sant'Anna e nella zona industriale "La Graziosa". Il Targa System, un dispositivo progettato appositamente per le forze di polizia che mediante un software di riconoscimento delle targhe dei veico-

li, consente di intervenire in tempo reale su una molteplicità di situazioni anomale quali la mancanza dell'assicurazione e della revisione dei veicoli, nonché di individuare mezzi rubati o sospetti. Grazie al nuovo sistema Targa System, collegato anche con la centrale operativa del Ministero dei Trasporti, gli accessi sul nostro territorio sono monitorati e sarà quindi possibile individuare auto sospette, rubate o attenzionate, targhe clonate, controllare revisioni e assicurazioni scadute, oltre a fornire informazioni a fini statistici.

**Foto:** la postazione di controllo della videosorveglianza territoriale



# La nostra assemblea annuale dei soci

Abbiamo una visione comune per il futuro della nostra comunità

di: **Augusto Brighetti**, presidente pro tempore di Solidarietà in Rete ODV

**S**i è svolta il 22 marzo l'assemblea annuale dei soci di Solidarietà in Rete ODV, come sempre è stato un momento molto importante per i soci e per i responsabili dell'associazione, in quanto abbiamo potuto condividere quanto fatto nel 2024 e cosa abbiamo intenzione di fare quest'anno. Erano presenti più della metà dei Soci (la nostra associazione ne conta 80) ed alcuni invitati: il Sindaco con il vice Sindaco, assessore ai servizi sociali e l'assessore al volontariato e alle politiche giovanili, il direttore della Caritas diocesana e la presidente del Centro Sportivo Italiano di Modena, oltre a don Luca presente come parroco ma anche come socio.

Dopo la presentazione di quanto fatto nel 2024, ben sintetizzato dai numeri: 120 giorni di apertura della Piccola Bottega Solidale, 1.191 spese effettuate, 78 nuclei famigliari che hanno acceduto alla Bottega, 762 euro il controvalore medio annuo per famiglia dei generi "acquistati", con un controvalore medio per spesa pari a 49 euro, 5.723 euro di contributi economici erogati, abbiamo condiviso la volontà di impegnarci, oltre che nel consolidare il servizio dell'Emporio solidale, su un tema che dovrebbe coinvolgere tutti noi residenti a san Cesario: lavorare insieme per fare nascere e crescere una vera comunità educante. Un tessuto di relazioni sociali e collaboranti, costituito da coloro che vivono e operano nel nostro territorio, che ne hanno a cuore il destino e che riconoscono la responsabilità dell'abitarlo insieme. Quello che è emerso dagli interventi è stata la condivisione della necessità di operare insieme affinché tale percorso possa essere messo in pratica nel nostro paese coinvolgendo tutti i soggetti che si sentono parte di tale comunità sociale.

Se vogliamo essere di aiuto, sostegno e testimonianza ai bambini, ai ragazzi e ai giovani, dobbiamo lavorare insieme con atteggiamenti e interventi di prevenzione, inclusione e condivisione sulle varie tematiche che portano altrimenti i ragazzi ad avere atteggiamenti ed esperienze di bullismo, di rifiuto delle regole di convivenza e di solitudine che portano innanzitutto al loro "stare male". Dobbiamo, insieme, dare loro il senso vero di comunità che non significa la somma di tante isole sperdute ma invece di un arcipelago di tante esperienze condivisibili e legate fra di loro dal senso della stessa comunità. Citando Sandro Pertini "i giovani non hanno bisogno di sermoni, i giovani hanno bisogno, da parte degli adulti, di esempi di onestà, di coerenza e di altruismo", per fare ciò è necessario allora l'impegno di tutti noi che, per il ruolo che ognuno ha nella società (genitori, nonni, educatori, insegnanti...),

cerchi di essere testimonianza di onestà, coerenza e altruismo. Se perseguiamo insieme questi atteggiamenti, se davvero avremo la capacità di capire cosa chiedono i ragazzi, di cosa hanno bisogno e di cosa sentono la mancanza, non ci sarà bisogno di interventi repressivi, di "ronde" per perseguire volontà castigatorie. L'importante è che ognuno di noi viva nel modo giusto il proprio ruolo, di genitori, di nonni, di educatori, senza scaricare su altri le proprie responsabilità. Il nostro impegno, insieme a quello degli intervenuti alla nostra assemblea, è proprio questo: lavorare insieme affinché i nostri ragazzi possano veder in noi punti di riferimento, testimonianze e sostegno per la loro crescita. Noi ci crediamo!

Un grazie di vero cuore a tutti i Soci intervenuti e agli invitati che hanno condiviso con noi l'importante momento associativo.



**Foto:** un'immagine dell'assemblea dei soci di Solidarietà in Rete

# La Croce Blu compie 40 anni

Un mese di eventi per celebrare il volontariato

di: **Massimo Tesini**, Presidente Croce Blu Castelfranco Emilia-Nonantola-San Cesario

**N**el 2025 la Croce Blu di Castelfranco Emilia, Nonantola e San Cesario sul Panaro raggiunge un traguardo straordinario: 40 anni di attività ininterrotta al servizio della comunità. Era il maggio del 1985 quando un gruppo di cittadini, spinti da un forte senso civico e dalla volontà di aiutare il prossimo, diede vita a questa importante realtà.

Da allora, la Croce Blu è cresciuta, diventando un punto di riferimento per l'emergenza sanitaria, il trasporto sociale, la protezione civile e la formazione dei cittadini. Per celebrare questo anniversario, l'Associazione ha organizzato un ricco calendario di iniziative pubbliche, che si svolgeranno per tutto il mese di maggio nei tre Comuni fondatori: Castelfranco Emilia, Nonantola e naturalmente San Cesario sul Panaro.

I festeggiamenti prenderanno il via **sabato 10 maggio a Nonantola**, con un pomeriggio dedicato ai più giovani grazie all'iniziativa "Pompieropoli", organizzata in collaborazione con l'Associazione Nazionale Vigili del Fuoco. Saranno presenti anche la Polizia Locale, la Protezione Civile e i Carabinieri volontari, con attività dimostrative e interattive. In serata, spazio alla musica con l'evento "Non siamo mica gli Americani", seguito dall'apertura straordinaria del Vox Club.

**Domenica 18 maggio** sarà invece il momento di San Cesario sul Panaro, dove nel pomeriggio si terrà la presentazione ufficiale del **libro commemorativo dedicato ai primi 40 anni dell'Associazione**, presso la splendida Villa Boschetti. Saranno presenti le autorità e, al termine, è previsto un momento conviviale con buffet, aperto a tutta la cittadinanza.

Sarà un'occasione preziosa per ripercorrere insieme la storia della Croce Blu e il suo forte legame con il nostro territorio.

I festeggiamenti si concluderanno **sabato 25 maggio a Castelfranco Emilia**, con una mattinata di grande impatto simbolico: una sfilata lungo la via Emilia accompagnata dalla Banda di Crevalcore, la cerimonia di premiazione dei soci e l'inaugurazione ufficiale di un nuovo pulmino, simbolo della continuità del servizio e dell'impegno verso il futuro. Questo anniversario non sarà solo un momento di festa, ma anche un'importante occasione per ricordare quanto il volontariato sia un pilastro della nostra società, capace di generare solidarietà, coesione e fiducia.

La Croce Blu invita tutta la cittadinanza a partecipare e condividere insieme questo importante traguardo. Il programma definitivo sarà affisso nei luoghi pubblici del paese e pubblicato sul sito ufficiale dell'Associazione ([www.croceblucastelfranco.org](http://www.croceblucastelfranco.org)) e sui suoi canali social. Restate aggiornati... e festeggiamo insieme questi 40 anni di impegno e comunità!

“Era il maggio del 1985 quando un gruppo di cittadini, spinti da un forte senso civico e dalla volontà di aiutare il prossimo, diede vita a questa importante realtà”



## CROCE BLU

Castelfranco E. • Nonantola • San Cesario s.P.

**Foto:** il logo speciale per il 40° della Croce Blu

# La rassegna Kinokamente e gli imperdibili eventi di Modesta Compagnia dell'Arte

Gran finale per la stagione teatrale l'8 giugno con il debutto de "La Fattoria degli Animali" in Kinò Campus

di: **Modesta Compagnia dell'Arte**

**La** rassegna Kinòkamente, ospitata presso Kinò Campus, si prepara a chiudere il programma con l'ultimo appuntamento della stagione. Il gran finale sarà il **31 maggio** con Il Trionfo del Dio Denaro, una riflessione acuta e satirica sulle dinamiche sociali dominate dall'avidità. I personaggi di Mari-vaux, tra intrighi e malintesi, metteranno in luce quanto il potere del denaro possa influenzare le relazioni umane e amorose.

La stagione si concluderà in festa l'**8 giugno**, con il debutto de La Fattoria degli Animali, interpretato dai bambini del corso "Animalismo". Uno spettacolo fresco,

partecipato e coinvolgente che chiuderà con leggerezza e profondità questa intensa stagione teatrale.

Nel mese di giugno riaprirà il **bando KinòKamente** per la selezione di spettacoli da proporre nella prossima stagione. La selezione è aperta a compagnie costituite in associazioni culturali, gruppi o singoli attori professionisti e amatoriali in grado di produrre regolare ricevuta e con permesso di agibilità. La selezione è aperta a spettacoli di vari generi e linguaggi, per adulti (teatro, canto, danza, reading, performance, ecc...). È richiesto che lo spettacolo proposto abbia un tema e un'architettura

narrativa incentrata su esso. Tutte le informazioni tecniche sul bando e le modalità di candidatura saranno pubblicate sul sito [modestacompagniadellarte.com](http://modestacompagniadellarte.com).

**Foto:** musica e spettacoli nel programma di maggio di Kinò Campus



# Aceto, Cultura e Comunità: le novità dall'Acetaia Comunale

di: **Sergio Santunione**

In questi giorni, grazie alla generosa donazione di un cittadino di San Cesario, l'acetaia comunale si è arricchita di una nuova batteria composta da cinque vascelli, che sarà prossimamente certificata per la produzione di ABTM – Aceto Balsamico Tradizionale di Modena.

Dopo un'accurata manutenzione e sistemazione, un altro cittadino ha donato mosto cotto certificato per riempire i vascelli: ora non resta che attendere pazientemente il naturale invecchiamento, che durerà ben 25 anni. Grazie a questo prezioso contributo, il nostro Comune potrà un giorno vantare la prestigiosa bottiglietta "ABTM Extravecchio" firmata Giugiaro. Un sentito ringraziamento da parte del Gruppo Acetaia Comunale a tutti coloro che hanno reso possibile questo traguardo. Un'ulteriore soddisfazione riguarda la sistemazione, nello stesso piano dell'acetaia, di una stanzetta che ospiterà un piccolo museo della tradizione contadina. Saranno esposti utensili e oggetti donati con grande generosità da numerosi cittadini, che ringraziamo di cuore.

Cogliamo l'occasione per invitarvi a partecipare al **12° Palio dell'Aceto Balsamico Familiare**. Possono concorrere tutte le persone residenti che custodiscono la propria acetaia nel territorio comunale. Ogni famiglia potrà presentare uno o più campioni di aceto, utilizzando l'apposita bottiglietta fornita dall'AED e consegnata dai volontari dell'acetaia comunale. È importante compilare la scheda di adesione al momento della

consegna. La raccolta dei campioni terminerà nei primi giorni di giugno, in occasione della festa di **Luppolandia**. La premiazione, come da tradizione, si terrà durante la **Festa in Villa Boschetti**, nel mese di agosto. Per informazioni e chiarimenti potete contattare: Sergio: 333 3174210 - Ulisse: 335 8420720 - Cesare: 340 3463994 - Luisa: 335 541928. **Vi aspettiamo per una visita e una degustazione guidata!**



**Foto:** l'interno della sede dell'Acetaia Comunale in Villa Boschetti

## Dopo il Carnevale, nuove iniziative a San Cesario: cultura, benessere e solidarietà

di: **Contrade di San Cesario**

Eccoci di nuovo insieme, dopo le fatiche – ma anche le grandi soddisfazioni – del Carnevale 2025. Le Contrade di San Cesario sono già pronte a proporre nuovi momenti di incontro e partecipazione per tutta la cittadinanza, all'insegna dell'apertura culturale e del senso di comunità che da sempre ci contraddistinguono. **Sabato 11 maggio**, Villa Boschetti ospiterà una giornata speciale dedicata alla scoperta dei sapori autentici e delle tradizioni orientali. Un evento multiculturale che ci

porterà a esplorare le mille sfaccettature del mondo orientale: dalla suggestiva cerimonia del tè a pratiche legate al benessere e alla consapevolezza di sé, con workshop e lezioni sul vegetarianismo nella società contemporanea. Sarà un'occasione preziosa per aprirsi a nuove culture e riflettere su stili di vita alternativi. A seguire, **sabato 18 maggio**, sempre a Villa Boschetti, ci ritroveremo per celebrare un traguardo importante: i 40 anni di attività dell'Associazione di Pubblica Assistenza

Croce Blu di Castelfranco Emilia – Nontola – San Cesario. Per l'occasione verrà presentato il libro dedicato ai "primi 40 anni" dell'associazione, un racconto ricco di impegno, storie e testimonianze di chi ha contribuito in prima linea al benessere del nostro territorio. Al termine dell'incontro, sarà offerto un rinfresco a tutti i partecipanti, come gesto di gratitudine e condivisione. Entrambi gli eventi si svolgeranno presso **Villa Boschetti**, in Corso Libertà 49, a San Cesario sul Panaro.

# Il nostro impegno, non solo nella politica locale

di: **Lorenzo Melli**, consigliere

Cari concittadini, il gruppo Insieme per San Cesario, in questa consiliatura, oltre al supporto fattivo nei confronti della Giunta e del Sindaco nel disegnare il futuro del nostro comune, ha intrapreso un percorso volto ad affrontare tematiche che potrebbero sembrare, ai meno accorti, inutili ed eccessive per il nostro consiglio. In realtà quello che ci circonda ed avviene in Italia ed in alcuni casi anche nel mondo, ha dei riflessi inevitabili e tal volta impattanti sulla nostra comunità. Basti pensare a cosa sta avvenendo con l'introduzione dei dazi sulle importazioni negli USA o negli equilibri geopolitici mondiali. Crediamo inoltre politicamente importante ribadire e difendere concetti quali l'uguaglianza, la lotta ai soprusi nelle loro varie declinazioni, il diritto al lavoro, il diritto ad esistere come popolo, le libertà civili ecc...In questi mesi abbiamo presentato ed approvato i seguenti Ordini del giorno:

## Risolvere la questione Palestinese on la politica dei due popoli e due stati

Dopo anni di soprusi, guerre, vendette, violazione dei diritti umani che hanno ridotto un popolo in uno stato di indigenza totale, schiacciato da interessi transnazionali in una spirale infinita di sofferenze, abbiamo impegnato il Sindaco e richiesto alle varie istituzioni di appoggiare e farsi fautrici di una azione politica che porti alla creazione di due stati per due popoli, pragmaticamente quella che riteniamo unica soluzione adottabile e raggiungibile allo stato attuale.

## Sostegno alle Forze Dell'Ordine

Nel dibattito di attualità sulla sicurezza come gruppo consigliere abbiamo voluto dare la nostra visione politica di quello che per noi è il sostegno alle Forze Dell'Ordine. Siamo contro chiunque manifesti in modo violento aggredendo funzionari pubblici che con il loro lavoro ed il loro sacrificio mantengono l'ordine pubblico e fanno rispettare la legge, queste donne e questi uomini hanno tutta la nostra solidarietà e lo stato deve garantirgli tutti gli strumenti affinché possano compiere al meglio il loro lavoro e nella massima sicurezza ma mai, come per chiunque, supporto in modo "incondizionato", i primi a rispettare la legge ed i dettami della nostra costituzione devono essere quelli che la devono far rispettare.

## Abolizione del Payback dei dispositivi medici e sanitari

Con questo OGD abbiamo voluto sollecitare il governo ad eliminare questa imposizione assurda tale per cui le aziende fornitrici di presidi sanitari vendono i loro prodotti, per poi, a distanza di anni, restituire parte degli introiti per far fronte agli sforamenti di bilancio delle aziende sanitarie. Questa imposizione rischia inevitabilmente di impattare pesantemente tutto il settore bio-



Foto: l'Ingresso del Comune di San Cesario

medicale che vede la nostra provincia il fiore all'occhiello del comportato produttivo italiano con tante aziende e multinazionali operati e migliaia di occupati.

## Sostegno al settore Metalmeccanico d all'industria in genere

Partendo dalla crisi del settore metalmeccanico, colonna portante e ricchezza della nostra provincia e più in generale della nostra regione, abbiamo voluto dare sostegno politico a tutti quei cittadini e quelle aziende che hanno sofferto e soffrono le turbolenze del mercato colpendo realtà floride e che danno lavoro a tante famiglie. Basti pensare a ciò che sta accadendo a tutti i dipendenti della Magni o di tante piccole e medie realtà del settore. Abbiamo chiesto al governo di avere una politica industriale concreta, volta all'innovazione ed a tutela e supporto dei lavoratori e delle aziende in crisi molto spesso per situazioni esterne, aziende che sono il tessuto economico delle nostre terre e frutto della laboriosità ed ingegno degli emiliano romagnoli. Quanto fatto ovviamente acquista maggior importanza alla luce della guerra commerciale che ha lanciato l'era Trump.

## Introduzione salario minimo nei contratti comunali

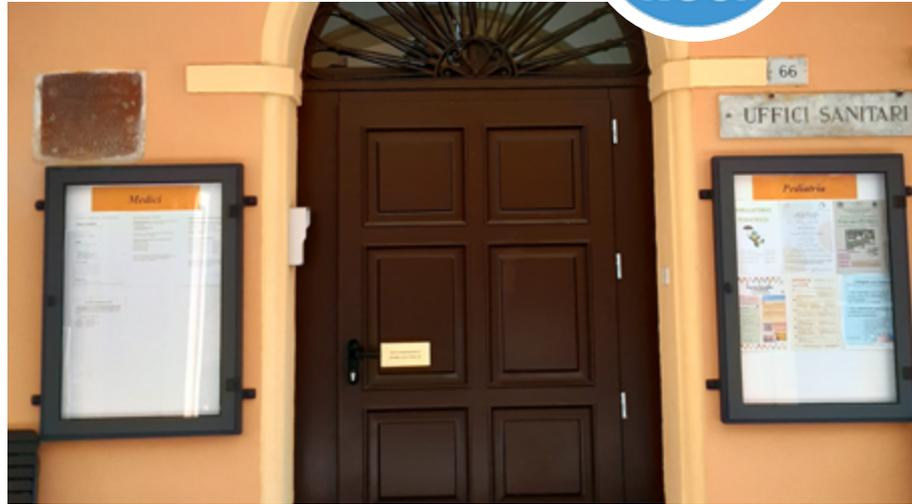
Nel passato consiglio comunale, con orgoglio, comunichiamo che abbiamo fatto approvare un ODG per applicare all'interno di ogni contratto/appalto della nostra amministrazione comunale l'obbligo di dare ai lavoratori un salario minimo di almeno 9 euro. A differenza di quanto non sta facendo il nostro governo, vogliamo combattere il lavoro povero e non solo lamentarci del fatto che il governo non fa nulla. Dobbiamo dare dignità ai lavoratori e combattere, quando possiamo e con i nostri strumenti, lo sfruttamento. Ce lo impone la carta costituzionale ma anche il nostro impegno politico.



# Era già tutto previsto, ritorna anche il ticket sui medicinali

di: **Luciano Rosi**, capogruppo

Il 28 novembre scorso il Consiglio comunale ha deciso, a partire dal 2025, di aumentare l'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale all'Irpef dal 6 per mille all'8 per mille, portandola al massimo consentito senza però dichiarare quale fosse l'obiettivo preciso, né quale investimento andasse a finanziare. Noi abbiamo votato contro, anzi è dal 2009 che combattiamo queste due imposte, una comunale e una regionale, delle quali in pratica ce ne rendiamo conto solo andando a spulciare il mod. 730 della dichiarazione dei redditi, perché vengono trattenute mensilmente in maniera automatica dallo stipendio, dal salario o dalla pensione. L'addizionale Irpef viene calcolata sul reddito complessivo annuo delle persone fisiche ed è pagata da tutti i contribuenti, fatta eccezione per quelli che sono già soggetti alle imposte sui redditi delle persone giuridiche, a quelli che possiedono solo redditi esenti Irpef (o redditi soggetti a tassazione separata) e contribuenti che possiedono un reddito imponibile Irpef inferiore alle soglie minime stabilite. Il nostro voto in Consiglio comunale è stato fermamente contrario perché sull'esempio dei Comuni che lo hanno deciso così in anticipo, anche la Regione Emilia Romagna avrebbe fatto di conseguenza altrettanto e la notizia ci arriva tra capo e collo a fine marzo 2025, dal presidente della Regione Michele De Pascale, che in presenza di un buco di 300 milioni nei conti della sanità ha scelto di alzare le imposte Irpef, Irap, bollo auto e pure i ticket su esami e ricette mediche, questi ultimi aboliti in pompa magna nel 2020 dopo avere come al solito enfatizzato la qualità e l'efficienza della Regione, che però da almeno quattro anni fatica a chiudere il bilancio. E già nel 2023 la Regione aveva invitato le AUSL a contenere la spesa per evitare un clamoroso commissariamento. Il dato più significativo è che l'imposta regionale di compartecipazione Irpef è molto più alta rispetto a quella comunale, perché stabilita in modo percentuale diversa, cioè non millesimale, ovvero dall'1,33 per cento al 2,27 per cento sempre sui redditi da stipendio, salario o pensione. E anche di questa imposta ce ne rendiamo conto solo alla fine. Il sistema emiliano-romagnolo è andato in crisi, anzi lo era già, nonostante le dichiarazioni altisonanti diventate un autentico refrain in ogni pubblica occasione, inaugurazione o promessa elettorale. Il presidente della Regione De Pascale punta immancabilmente il dito contro il Governo, ma, a quanto pare, l'eredità in rosso è arrivata dalla Giunta Bonaccini e a confermarlo è la stessa Corte dei Conti che, a ottobre scorso, richiedeva di consolidare il risultato d'esercizio in ambito sanitario, avviando un percorso di razionalizzazione dei costi, invitava cioè a spendere meglio ed evitare sprechi. Dal 2 maggio verrà richiesto un contributo sulle ricette mediche tra i 2,20 e i 4 euro a confezione, ad eccezione delle fasce più vulnerabili per reddito o patologia, che continueranno a rimanere esenti. Ma il ticket di



**Foto:** l'entrata della nuova sede dei medici di famiglia nell'ex municipio

2,20 euro per confezione potrebbe superare in alcuni casi il costo effettivo del farmaco, disincentivando i pazienti a richiedere farmaci economici con ricetta, aumentando il rischio di abbandono delle cure. I farmaci oggi gratuiti diventeranno a pagamento dal 2 maggio 2025. Non è la prima Regione a prendere queste decisioni, ma, a quanto pare, sembra sia una scelta obbligata per chiudere il buco da 300 milioni di euro nei conti della sanità, in un momento delicato e in una fase di crisi in cui stiamo assistendo all'incremento delle povertà che toccano proprio i redditi medi. Ma come suggerisce la Corte dei Conti, bisognerà che tutte le Province imparino a spendere meglio e a razionalizzare i costi, ma poi basta con le visite specialistiche molto difficili da prenotare, basta con i tempi di attesa infiniti. A San Cesario nella nuova sede dei medici di famiglia e dei pediatri, ricavata nell'ex municipio, le cose stanno proseguendo egregiamente, la linea telefonica è stata potenziata, il terzo medico, cioè la Dott.ssa Micaela Calidori, è arrivato, i medici sono presenti in ambulatorio tutti i giorni dal lunedì al venerdì coi nuovi orari esposti nella bacheca sotto il portico e in caso di vera necessità e urgenza uno dei tre medici è sempre reperibile dalle 8 del mattino fino alle 19. I pazienti del Dott. Vincenzo Smorto e della Dott.ssa Micaela Calidori possono anche usufruire di un servizio infermieristico gratuito per le iniezioni, misurare pressione e glicemia, medicazioni e protocolli relativi al diabete, agli orari previsti in bacheca. Il servizio di segreteria per i medici Ruggiero e Calidori, sono attivi dalle ore 8 alle 12 e dalle ore 13 alle 18, dal lunedì al venerdì. La notte, sabato, festivi e prefestivi, per necessità chiamare la guardia medica – telefono 800032032. I medici del Comune hanno posto per accogliere nuovi pazienti.



# Discriminazione, come al solito il PD parla bene e razzola malissimo

di: **Mirco Zanolì**, capogruppo

All'inaugurazione del nuovo nido dell'infanzia Sacro Cuore abbiamo appreso, che secondo il Sindaco Zuffi una famiglia, che iscrive il figlio al servizio nido ha una *marcia in più*, quindi una famiglia che non lo iscrive è una famiglia con una *marcia in meno*? Perché? Anche questa è discriminazione? Per noi sono affermazioni politicamente gravissime, fatte da chi dovrebbe rappresentare tutti i cittadini senza distinzioni di alcun genere, da chi rappresenta un partito, che si riempie sempre la bocca di solidarietà, comunità, inclusione, schwa, asterischi ecc. Tra l'altro il dibattito anche da parte degli esperti è aperto sui pro e contro di portare i bimbi al nido! Perciò dobbiamo assolutamente chiarire e porteremo la questione all'attenzione del Consiglio Comunale attraverso una Interrogazione urgente.

## Sulla sicurezza dalle amministrazioni di sinistra solo filosofia

di **Lodovica Boni**

referente gruppo Lega Castelfranco e San Cesario

Ogni volta, che si affrontano tematiche legate alla sicurezza del nostro territorio, parte la tavola rotonda filosofica delle amministrazioni di sinistra e dei loro esperti, in cui si pongono tante domande senza arrivare mai a soluzioni concrete. Da almeno dieci anni, infatti, l'attività del pensare è stata molto più intensa dell'agire. Questi confronti sembrano portare tutti alla medesima conclusione: all'origine della diffusione della microcriminalità delle baby-gang nella nostra provincia, ci sono intolleranza, indifferenza, chiusura mentale, totale incapacità di capire e di educare i giovani. Volendo anche noi fare della filosofia, ci domandiamo: come mai a fronte di un giudizio così negativo sulla nostra società, esistono comunque tanti ragazzi che amano la vita, hanno voglia di fare bene e perché coloro che rispettano le regole dovrebbero sentirsi colpevoli? Al contrario degli esperti della sinistra, noi pensiamo di non avere la verità in tasca, ma possiamo affermare con certezza, che i cittadini del nostro territorio hanno da tempo perso la libertà di muoversi in sicurezza in tanti quartieri delle nostre città. Interi quartieri, infatti, sono diventati terra di bande criminali, dedite allo spaccio, ad aggressioni, rapine, furti, gli episodi di violenza sono all'ordine del giorno. I cittadini sono stanchi di subire, di essere tolleranti, non possono sopportare oltre è arrivato il tempo di agire in modo deciso, di riconoscere il problema e chiamarlo con il nome più appropriato: delinquenza. Anche il nostro comune presenta fenomeni criminosi come



**Foto:** tutti diversi, tutti uguali e speciali

furti e rapine nelle case, incursioni di baby-gang. Il centro destra ha presentato diverse proposte al fine della prevenzione in tema sicurezza, come ad esempio la mozione in cui si chiedeva di dotare il personale di polizia municipale di taser, body-cam, metal detector, oppure la richiesta di installare sistemi di videosorveglianza e più illuminazione nei luoghi isolati. Abbiamo anche chiesto al Consiglio Comunale un sostegno simbolico alle forze dell'ordine, attraverso l'approvazione di uno specifico ordine del giorno. Oltre ad aver incassato la bocciatura di tutte le nostre proposte, abbiamo subito l'accusa, rivolto in particolare al gruppo Lega, di non aver in alcun modo sostenuto la petizione promossa dalle associazioni di categoria e dai Sindaci Gargano e Zuffi, per l'elevazione della Tenenza a Compagnia dei Carabinieri di Castelfranco. In questi giorni abbiamo appreso dai quotidiani locali, che tale iniziativa è stata bocciata dalla Arma stessa e pare alquanto strano, che una richiesta così importante, propagandata dalla sinistra ai cittadini come cosa certa, sia stata inoltrata solamente attraverso una raccolta firme online e non tramite richiesta ufficiale. Pensiamo sia arrivato il momento di dire basta alla filosofia, basta buttare fumo negli occhi ai cittadini, occorre prendersi la responsabilità dell'agire, magari accogliendo anche le tante proposte fatte nel corso degli anni dal centro destra.



## Articolo 16 comma 1 della Legge Regionale n. 17/91 Articolo 5 comma 9 delle Norme Tecniche del Piano delle attività estrattive

di: **Sabina Piccinini**, capogruppo

L'annuncio che tanti sancesaresi attendevano da tempo è finalmente arrivato: questa primavera partiranno i lavori della ciclabile per Spilamberto. Lo ha dichiarato il Sindaco in Consiglio ribadendo che l'opera verrà finanziata interamente dai cavaatori per un costo di circa un milione di euro. Aspettiamo ad applaudire perché sono tante le opere che avrebbero dovuto pagare i cavaatori ma che invece ha pagato il Comune: la palestra del centro sportivo di cava Ghiarella (costo 690.000 euro), la ciclabile di collegamento con la zona di Case Baietti (costo 160.870 euro), la ciclabile di collegamento via Verdi-via Liberazione (costo 163.635 euro), la ciclabile via Viazza-via Modenese (costo 41.942 euro). Totale: oltre 1 milione di euro pagati dal Comune, quando invece, in base ad accordi e convenzioni, spettava ai cavaatori.

Non dimentichiamo poi le centinaia di migliaia di metri cubi di ghiaia concessi in cambio della (mai avvenuta) demolizione dei due vecchi frantoi lungo il Fiume Panaro. Il frantoio di via Modenese continua a produrre un traffico continuo di camion lungo una strada stretta e pericolosa, percorsa ogni giorno da pedoni e ciclisti. In base agli accordi ed alle convenzioni con i cavaatori il frantoio avrebbe dovuto essere smantellato addirittura entro il 2012 e per ottenere la sua dismissione, già nel lontano 1998, l'Amministrazione concesse l'escavazione di circa 400mila di metri cubi di ghiaia.

Il Comune ha il potere di far rispettare gli accordi e le convenzioni ai cavaatori? Segnatevi queste due leggi: articolo 16 comma 1 della Legge Regionale n. 17/91: *"Il Comune pronuncia la decadenza dell'autorizzazione (...) qualora il titolare dell'attività estrattiva non adempia alle prescrizioni ed agli obblighi contenuti nell'autorizzazione e relativa convenzione e tale inosservanza persista anche dopo la diffida"*. Articolo 5 comma 9 delle Norme Tecniche del Piano delle attività estrattive: *"Il rilascio dell'autorizzazione è condizionata alla verifica che il soggetto esercente l'attività estrattiva sia inadempiente rispetto agli obblighi assunti con precedenti accordi o convenzioni"*. Il Comune ha certamente il potere di far rispettare gli accordi e le convenzioni ai cavaatori e pretendere le opere che devono al paese. Che lo faccia.

### Oltre 15 ore di discussione

Per limitare la diffusione delle polveri di vetro nell'aria basta chiudere le aperture dello stabilimento della Sgs Estate da cui le polveri escono. Per arrivare a questa illuminante conclusione c'è voluto un anno intero, sei conferenze dei servizi, oltre 15 ore di discussione



**Foto:** da più di vent'anni ci promettono che i due frantoi lungo il Fiume verranno rimossi.

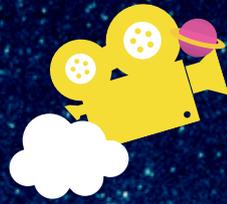
fra Sindaco, tecnici dell'Arpa, dell'Usl, della Provincia, Hera e rappresentanti della Sgs Estate, la ditta che nel 2020 ha rilevato l'Emiliana Rottami.

Mentre loro discutevano i residenti del centro abitato respiravano polveri di vetro e vien da chiedersi come sia possibile, a fronte di possibili conseguenze per la salute, dilungarsi tanto in riunioni su riunioni prima di arrivare a prendere provvedimenti. Sono passati ormai due anni da quando nella zona di via Berlinguer e via Ghiarelle le analisi dell'aria rilevarono polveri di vetro in concentrazioni notevolmente superiori rispetto a quando c'era l'Emiliana Rottami. Possibile che la tutela della nostra salute debba richiedere tempi così lunghi? Quando finalmente potremmo toglierci la preoccupazione di respirare polveri di vetro?

Il rappresentante dell'Usl, in una delle tante conferenze di servizi, ha ribadito che le polveri di vetro causano infiammazioni alle vie respiratorie che possono divenire anche croniche. Ha però tenuto a precisare che l'attività della Sgs Estate *"non aggrava il contesto sanitario-ambientale esistente nel territorio"*. Un pensiero davvero confortante per chi abita da queste parti.



# E...state in Villa!



da giugno a settembre 2025 negli spazi di Villa Boschetti

## Cinema d'Estate

ogni giovedì ore 21 dal 12 giugno al 17 luglio

## Note di Passaggio

mercoledì 2 luglio

## Donne nelle canzoni

mercoledì 16 luglio

## Arcipelaghi Sonori

durante La Nostra Festa dal 15 agosto al 31 agosto

## Poesia Festival

lunedì 1° settembre

E...state  
in Villa!



da giugno a settembre 2025 negli spazi di Villa Boschetti



Comune di  
San Cesario sul Panaro



Associazione  
'Le Contrade'



poe  
sia  
festi  
val



ARCIPELAGHI  
SONORI